



A1 AREE INESDIATIVE LOCALIZZATE DI SPECIE ARBUSTIVE DI PIANTE OFFICINALI
Formazioni vegetali realizzate con piante arbustive di piante officinali disposte di in modo diffuso. Rappresenta un intervento di diversificazione culturale a valere sulla copertura vegetale pascoliva correlata con lo sviluppo della flora spontanea. Si tratta di specie endemiche, tipiche degli areali mediterranei, in grado di sopportare l'evolversi di particolari condizioni di stress climatico. Di natura arbustiva, sempreverdi e polliniferi. Piante in grado di interagire con l'entomofauna, la fauna di terra e l'avifauna in virtù della presenza di particolari sostanze aromatiche volatili caratterizzanti, contenute sia all'interno delle strutture vegetali che, ovviamente, nell'ambito degli organi fiorali.

C1 FRUTTETO MEDITERRANEO
Tecnicamente, consiste nella realizzazione di un investimento arboreo di tipo frutticolo mediante la messa a dimora di specie autoctone. Livrasi, altresì, destinata al patrimonio faunistico senza alcuna limitazione in grado, per quanto possibile, di compensare le interferenze ambientali causate dagli elementi tecnologici dell'impianto fotovoltaico. Le formazioni vegetali, saranno sviluppate in aree esterne all'impianto produttivo ed inserite in un contesto naturalizzato, caratterizzato dalla presenza di sistemi prato-pascolivi di nuclei di insediamento boschivi arborei ed arbustivi e agrario da elemento ambientale di interconnessione dei micro-ecosistemi previsti dalle opere di mitigazione ambientale.

A2 LINEE ARBUSTIVE DI CONNESSIONE
Formazioni vegetali arbustive sempre verdi realizzate, con piante officinali e/o da forese sempreverdi a ciclo polienale in molti casi definibile come "perenne". A differenza delle formazioni di cui agli interventi di tipo A1, in questo caso, la presenza di specie da fiore risulta maggiormente incidente a valere sulla componente relativa all'entomofauna. Dal punto di vista ecosistemico possono essere assimilati a dei corridoi ecologici. Dagli elementi di interconnessione tra le aree interne ed esterne in grado, altresì, di moderare le interferenze ambientali causate dai moduli fotovoltaici e, più in generale, dalle strutture facenti parte dell'impianto fotovoltaico.

C4 AREE DI "MITIGAZIONE AUTOCTONA" DESTINATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA FLORA ESISTENTE
Trattasi di interventi di mitigazione specifici aventi lo scopo di recuperare le formazioni vegetali presenti nell'ambito delle superfici dei siti. Le verifiche, nel dettaglio, hanno evidenziato la presenza sia di piante agrarie che, al contempo, di strutture boschive diffuse assimilabili a formazioni degradate di macchia mediterranea. Piante, di fatto, utilizzabili nell'ambito delle misure di mitigazione, compensazione ambientale e, al contempo, negli interventi riguardanti la costituzione di investimenti produttivi agricoli.

ROSMARINUS OFFICINALIS (ROSMARINO)
THYMUS VULGARIS (TAMO)
CITRUS SINENSIS (ARANCIO)
PRUNUS AVIUM (CILEGGIO)
NERIUM OLEANDER (OLEANDRO)
SALVIA OFFICINALIS (SALVIA)

REGIONE SICILIA | COMUNE DI CARLENTINI | LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Trina Solar STG S.r.l.
Sede legale: Piazza Borromeo N.14, 20123 Milano

IL PROGETTISTA: **ING. MARCO ANFUSO**
IL PROGETTISTA: **ING. PAOLO GRANDE**

PROGETTO CARLENTINI
Progetto di impianto FV a terra di potenza pari a 50,08 MW in DC e 40,26 MW in immissione e delle opere connesse da installarsi nel territorio del comune di Carlentini -SR-

Opera: **VIA 2**
Oggetto: **VIA2_TAV21_Planimetria delle opere di mitigazione**

00	Giugno 2022	Emissione per progetto definitivo	Planim	Trina Solar STG S.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica e Approvazione
Scale: varie				
Formato: A0				

PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU ORTOFOTO CON INDICAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE | SCALA 1:2.000